

Gazzetta del Sud 7 Marzo 2007

Spacciava in strada a Mangialupi, preso dai carabinieri

Colto sui fatto dai carabinieri mentre stava per spacciare dosi di eroina sulle strade del rione Mangialupi.

Con quest'accusa i militai della compagnia "Messina Sud", agli ordini del comandante Manuel Scarso, hanno tratto in arresto nel tardo pomeriggio di lunedì il ventitreenne Angelo Aspri, vari precedenti alle spalle, residente nello stesso villaggio della zona sud. Un arresto dell'Arma quanto mai rilevante in considerazione della personalità non di secondo piano di Aspri e del buon successo della rete di controlli da tempo "calata" ' su un territorio particolarmente difficile.

Erano le 19 quando una pattuglia impegnata nei servizi di pattugliamento del territorio potava la presenza di Aspri e, nelle sue vicinanze, alcuni giovani "clienti" tossicodipendenti, nell'area al confine tra il viale Gazzi e la parte alta delle baracche di Mangialupi. Non appena Aspri ha notato i militari dell'Arma ha cercato di allontanarsi dalla parte opposta ma si é trovato davanti un'altra pattuglia di carabinieri, che nel frattempo era stata prontamente richiamata in zona. Ai militari non è sfuggito il gesto fulmineo con il quale il giovane avrebbe cercato di disfarsi della droga in suo possesso gettando a terra un involucro. All'interno di esso sono state trovate sedici dosi di eroina già

confezionate e pronte per l'uso, e indosso a lui alcune centinaia di euro in contante, giudicate dai carabinieri probabile provento dell'attività di spaccio. La droga, per un peso complessivo di circa trenta grammi, avrebbe potuto fruttare non meno di settecento euro sul mercato cittadino dello spaccio degli stupefacenti.

Alessandro Tumino

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS